



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA

COMUNICATO STAMPA N. 2

Un marchio “Usato sicuro” per tutelare chi acquista un’auto usata in provincia di Ravenna.

Questa l’iniziativa che si è concretizzata stamattina presso la Camera di Commercio di Ravenna, presenti, oltre al Presidente, Avv. Pietro Baccarini e al Vice Presidente Glauco Cavassini, rappresentanti delle Associazioni dei Consumatori e titolari di nove concessionari di auto della provincia.

Nel protocollo, preparata da Ascom di Faenza sotto l’egida della CCIAA in virtù dell’art. 2 della Legge 580/93, gli Autoconcessionari si impegnano a vendere autovetture usate rispettando i principi di affidabilità, sicurezza e trasparenza, applicando i contenuti e le finalità determinati nel regolamento del sistema “Usato sicuro” allegato al testo del protocollo. Parte integrante dell’impegno degli Autoconcessionari è la verifica e garanzia dello stato di sicurezza delle autovetture, e il rilascio di un certificato di garanzia di almeno sei mesi sull’affidabilità del bene acquistato.

Punti fondamentali dell’accordo, come ha sottolineato Gian Luca Ghetti, concessionario di Faenza, sono la dichiarazione del chilometraggio della vettura, la consegna del libretto di manutenzione predisposto, con tutti gli interventi di manutenzione programmati, e la scheda-perizia firmata dal proprietario precedente con l’indicazione di tutti gli interventi di risanamento compiuti sulla vettura. Il concessionario adotta poi la misura del “minipassaggio” che sostituisce la precedente prassi della firma di una procura, in pratica assumendo le responsabilità della proprietà dell’autovettura (chi non conosce – a proprie spese- il problema delle contravvenzioni ricevute dal precedente proprietario, che ricadono sull’attuale?).

Il marchio “Usato sicuro” – ha ricordato Francesco Carugati, direttore dell’Ascom di Faenza – verrà ritirato se le condizioni concordate non verranno rispettate. L’accordo per l’ “Usato sicuro” era già in vigore a Faenza e oggi si estende al territorio provinciale.

Enzo Romeo Camanzi, rappresentante delle Associazioni dei Consumatori nel Consiglio della Camera di Commercio, racconta come le Associazioni hanno accettato con entusiasmo la proposta, e contribuita alla stesura del protocollo, a favore della tutela dei consumatori, in questo caso anche di quelli con minore disponibilità economica. Camanzi ha sottolineato inoltre come questa iniziativa rappresenti il primo caso in Italia, in in tal senso si è impegnato a trasmetterne la conoscenza alle sedi nazionali delle Associazioni dei Consumatori:

Si tratta anche di una iniziativa di educazione al consumo – hanno sottolineato gli Autoconcessionari- perché le rivendite sono frequentate anche da persone che chiedono autovetture a gasolio di 4-5 anni e che abbiano percorso non più di 40-50mila chilometri: questi consumatori, che cercano cose impossibili, sono i più esposti alle truffe. E’ importante – hanno detto – che i consumatori sappiano che possono acquistare l’auto dove vogliono, ma richiedendo le stesse garanzie che forniamo noi.

Girolamo Bollosi dell’Adoc di Faenza, infine, ha ricordato come questa iniziativa contribuisca anche alla tutela della sicurezza sulle strade.



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
RAVENNA

Il Presidente della Camera di Commercio, Avv. Pietro Baccharini, ha rimarcato la valenza economica di questo settore commerciale nel territorio, augurandosi che possa essere estesa a tutta la categoria. “Questa iniziativa – ha detto – prosegue nella nostra azione di massima diffusione della trasparenza e correttezza del mercato; vuole anche agire nel costante miglioramento del rapporto tra cittadino ed Ente pubblico, contribuendo a diffondere un generale senso di rispetto, correttezza e fiducia”.

:/.

Ravenna, 11 gennaio 2002

**AGLI ORGANI DI STAMPA
LORO SEDI.**

Con preghiera di diffusione e divulgazione.

IL PRESIDENTE
Avv. Pietro Baccharini